LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
****

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N°50 del 20-06-2017

Da inviare a:	**Ordine del Giorno:**
☐ **Sindaco** ☐ **Presidente del Consiglio** ☐ **Segretario Generale**	• **Maltrattamenti animali: denunce, organi preposti, procedure d'intervento, soluzioni.** • **Individuazione area spiaggia cani.** • **Varie ed Eventuali**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	**Puma Rosa Alba**		**SI**	---------	---------		
Vice Presidente	**Calandrino Giovanni**	**SI**		**10.00**	**11.45**		
Componente	**Cuscina' Alessandra**	**SI**		**10.00**	**11.45**		
Componente	**Cusumano Francesco**	**SI**		**10.00**	**11.45**		
Componente	**Sucameli Giacomo**		**SI**	_____	_____		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 20 del mese di Giugno , alle ore 10.00 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce per la seduta la IV^ Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, e i cons. Cusumano Francesco e Cuscinà Alessandra.

Il V/ce Presidente Calandrino coadiuvato dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta comunicando ai componenti che la Dott.ssa Chirchirillo, debitamente convocata in riferimento al primo punto posto all'OdG, **Maltrattamenti animali: denunce, organi preposti, procedure d'intervento, soluzioni,** non potrà intervenire alla seduta , in quanto impegnata per una riunione di lavoro.

Il V/ce Presidente passa a trattare il secondo punto posto all'OdG: **Individuazione area spiaggia cani.**

La Commissione inizia a documentarsi in merito alla problematica e procede a consultare e approfondire i contenuti di alcune sentenze emesse dal Tar.

Una è quella emessa dal Tar del Lazio che qui si riporta in parte…… *il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Seconda Bis, con sentenza n. 09302/15 accoglieva il ricorso proposto da un Associazione ambientalista contro il Comune di Anzio, relativo all'annullamento di un' ordinanza nella parte in cui vietava ai conduttori di animali di poter accedere alle spiagge libere durante la stagione balneare, deducendo i seguenti vizi.*

– violazione del principio di proporzionalità e difetto di motivazione, nonché violazione dell'art. 10, delibera G. reg. n. 866 del 2006, che prevede che i comuni individuino tratti di arenile da destinare all'accoglienza temporanea di animali da compagnia;
– violazione degli artt. 13 e 16 Cost.

…. La scelta di vietare l'ingresso agli animali e, ai loro padroni o detentori si pone in aperto contrasto con la libera circolazione degli individui oltre che con i principi espressi in sede regionale.

Un'altra sentenza è quella emessa dal Tar di Reggio Calabria che ha così motivato la sua decisione:

La scelta di vietare l'ingresso agli animali, e conseguentemente ai loro padroni o detentori, sulle spiagge destinate alla libera balneazione, risulta irragionevole e illogica, oltre che irrazionale e sproporzionata: l'amministrazione avrebbe dovuto valutare se sia possibile perseguire le finalità pubbliche del decoro, dell'igiene e della sicurezza mediante regole alternative al divieto assoluto di frequentazione delle spiagge, ad esempio valutando se limitare l'accesso in determinati orari, o individuare aree adibite anche all'accesso degli animali, con l'individuazione delle aree viceversa interdette al loro accesso.

Dalla consultazione delle citate sentenze riportate in sintesi nei precedenti paragrafi, si evince che le spiagge sono tutte libere all'ingresso degli animali con la dovuta accortezza e il buon senso dei proprietari. Viene sottolineato altresì per quanto riguarda le spiagge date in concessione (lidi a pagamento) viene lasciato libero l'ingresso ai cani e viene considerata la possibilità, da parte di un gestore di un esercizio pubblico, di potere interdire l'ingresso ai cani con una specifica richiesta dello stesso e con una presa d'atto dell'Amministrazione , ma va sempre comunque in deroga la zona della battigia.

La Cons. Cuscinà sostiene che si dovranno individuare anche nella zona di Alcamo Marina parti di spiagge da adibire ai cani, in modo che non si disturbino i bagnanti ed evitare le consuete lamentele.

La Commissione ha anche discusso su come effettuare le denunce e stabilirne le modalità e l'importanza di valutare gli esposti anonimi che vengono fatti.

La Cons. Cuscinà sostiene che andrebbe valutata la possibilità di stipulare una convenzione tra il Comune e la GEN (Guardia Ecozoofila Nazionale) che potrebbe coadiuvare le autorità preposte al controllo sul territorio in merito ai maltrattamenti e alla non ottemperanza alla microcippatura sui cani (L. R. 15/2000) e al rispetto delle norme sul regolamento animali vigente.

La Cons. Cuscinà continua il suo intervento sottolineando la necessità di un finanziamento da parte del Comune per incentivare la sterilizzazione dei cani e dei gatti , anche da parte dei privati, sul territorio comunale al fine eliminare il randagismo, che grava ad oggi 400 mila euro all'anno sul bilancio comunale.

Il V/ce Presidente Calandrino non avendo nessuna comunicazione da fare ai componenti della commissione, alle ore 11.45 scioglie la seduta.

La Segretaria
F.to Anna lisa Fazio

Il V/ce Presidente
F.to Calandrino Giovanni